

Padova, 14 maggio 2018

COMUNICATO STAMPA 146/2018

## UN FURTO CHE CI ADDOLORA E CI INQUIETA

*«Siamo profondamente addolorati e anche preoccupati per un nuovo furto che ha interessato una delle nostre comunità cristiane, quella di San Giacomo di Monselice (Pd), dove è stato profanato il tabernacolo e sono state sottratte due pissidi (vasi sacri) contenenti l'Eucaristia»* commenta amareggiato il vicario generale della Diocesi di Padova, **mons. Giuliano Zatti**, informato di quanto avvenuto.

*«Questo fatto, aggravato dal furto delle ostie consacrate, ci inquieta perché segue a breve distanza altri atti vandalici: lo scorso novembre al santuario di Tessara dove successivamente sono stati ritrovati gli oggetti rubati e, lo scorso febbraio, a Ca' Morosini dove è stato profanato il tabernacolo. Il nostro pensiero e la nostra vicinanza nella preghiera vanno alla comunità di San Giacomo, che sta vivendo il passaggio di guida dai Minori Francescani al clero diocesano, e al suo attuale amministratore, don Marco Galante. Una realtà che sta camminando con fede e fiducia e che si sta adoperando fortemente anche sul piano della carità e dell'impegno verso gli ultimi. Nei prossimi giorni si vedrà come riunire la comunità per una preghiera di riparazione. Ringrazio per il prezioso e costante supporto e aiuto che ci stanno offrendo in questa, come in altre occasioni, le forze dell'ordine».*